



**LA VERTENZA.** Uil: «Si riqualifichi il personale»

## I 600 lavoratori licenziati, confronto con i sindacati

●●● Un tavolo di confronto tra sindacati e assessorato alla Formazione per trovare soluzioni riguardo al licenziamento di quasi 600 lavoratori della formazione. Ieri si è svolto il primo incontro al dipartimento e le organizzazioni dei lavoratori hanno avanzato le loro proposte. «Vorremmo capire - spiega Giuseppe Raimondi della Uil - se ad esempio è possibile riqualificare il personale e riutilizzarlo anche in altre mansioni attraverso l'acquisizione di un quadro delle professionalità che gli enti devono assumere. Sarebbe opportuno anche sfruttare le risorse messe a disposizione dal piano di azione e coesione che preve-

de somme per la riqualificazione e l'esodo del personale».

Ad aver già perso il proprio posto sono 346 dipendenti del Cefop, 118 dell'Anfe, 56 dell'Ancol e 47 dall'Aram. Poi ci sono altri 458 operatori della formazione a forte rischio licenziamento per motivi differenti. In alcuni casi il problema è legato all'esclusione degli enti dall'Avviso 20. Situazione che riguarda ad esempio l'Irfap, la Geo informatica, l'Enaip di Caltanissetta. Poi ci sono alcuni enti ai quali è stato revocato l'accreditamento per presunte inadempienze: è il caso di In. Form. House e della Fondazione Cas, che attendono l'esito di ricorsi. (\*RIVE\*)